

## SCHEMA DI CONVENZIONE PER LA GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA DEL SERVIZIO SOCIALE DI BASE INNOVATIVO

### TRA

- 1. La Comunità Montana Valli del Verbano**, con sede legale in via Collodi, 4 Luino, C.F. ,Codice fiscale: 93017450128 P. IVA: 03114910122 nella persona del Presidente pro-tempore Simone Eligio Castoldi, domiciliato per la sua carica presso la sede legale
- 2. Il Comune di Azzio**, con sede in via Cadorna, 4 , C.F.00605220128 , nella persona del Sindaco pro-tempore domiciliato per la sua carica presso la sede comunale;
- 3. Il Comune di Bedero Valcuvia**, con sede in P.za Veneto, 1 P.Iva: 00445500127, nella persona del Sindaco pro-tempore domiciliato per la sua carica presso la sede comunale;
- 4. Il Comune di Brenta**, con sede in via Cerini 2, C.F. 00528310121 , nella persona del Sindaco pro-tempore , domiciliato per la sua carica presso la sede comunale;
- 5. Il Comune di Casalzuigno**, con sede in via Libertà 44, C.F. 00559800123 , nella persona del Sindaco pro-tempore, domiciliato per la sua carica presso la sede comunale;
- 6. Il Comune di Cassano Valcuvia**, con sede in via IV Novembre 4, C.F. 00561110123 , nella persona del Sindaco pro-tempore, domiciliato per la sua carica presso la sede comunale;
- 7. Il Comune di Castello Cabiaglio**, con sede in Piazza Libertà 1, C.F.00441540127 , nella persona del Sindaco pro-tempore , domiciliato per la sua carica presso la sede comunale, il quale interviene nel presente atto in forza della delibera n. [Numero Delibera] del [Data Delibera];
- 8. Il Comune di Cuveglio**, con sede in Piazza Marconi 1 , C.F. 00271230120 , nella persona del Sindaco pro-tempore , domiciliato per la sua carica presso la sede comunale;
- 9. Il Comune di Cuvio**, con sede in via V.Veneto 14, C.F. 00560000127 , nella persona del Sindaco pro-tempore , domiciliato per la sua carica presso la sede comunale;
- 10. Il Comune di Duno**, con sede in via Sonzini 4, C.F. 00582100129 , nella persona del Sindaco pro-tempore, domiciliato per la sua carica presso la sede comunale;
- 11. Il Comune di Ferrera di Varese**, con sede in via Garibaldi 19, C.F.00561750126 , nella persona del Sindaco pro-tempore , domiciliato per la sua carica presso la sede comunale;
- 12. Il Comune di Masciago Primo**, con sede in Gianoli, C.F. 00486930126 , nella persona del Sindaco pro-tempore, domiciliato per la sua carica presso la sede comunale;
- 13. Il Comune di Mesenzana**, con sede in via San Martino, C.F.00225520121, nella persona del Sindaco pro-tempore, domiciliato per la sua carica presso la sede comunale;
- 14. Il Comune di Montegrino Valtravaglia**, con sede in Veneto 9, C.F.00225500123, nella persona del Sindaco pro-tempore, domiciliato per la sua carica presso la sede comunale;
- 16. Il Comune di Orino**, con sede in Piazza IX Febbraio 1, C.F. 00560020125 , nella persona del Sindaco pro-tempore, domiciliato per la sua carica presso la sede comunale
- 17. Il Comune di Rancio Valcuvia**, con sede in Piazza Malcotti, C.F. 00561740127 , nella persona del Sindaco pro-tempore, domiciliato per la sua carica presso la sede comunale;
- 18. Il Comune di Sangiano**, con sede in via Besozzi, C.F. 00589640127 , nella persona del Sindaco pro-tempore, domiciliato per la sua carica presso la sede comunale;

## **L'Unione dei Comuni Lombarda Prealpi, nello specifico**

**19. Il Comune di Agra**, con sede in Piazza Pasquinelli 1, C.F. 00459980124 , nella persona del Sindaco pro-tempore, domiciliato per la sua carica presso la sede comunale;

**20. Il Comune di Dumenza**, con sede in viale delle Rimembranze 9, C.F. 00579150129, nella persona del Sindaco pro-tempore, domiciliato per la sua carica presso la sede comunale;

**21. Il Comune di Curiglia con Monteviasco**, con sede in via Viola 1, C.F. ,00458530128 nella persona del Sindaco pro-tempore, domiciliato per la sua carica presso la sede comunale;

**22. Il Comune di Tronzano Lago Maggiore**, con sede in via San Rocco 2, C.F. 84002870123 , nella persona del Sindaco pro-tempore, domiciliato per la sua carica presso la sede comunale.

## **PREMESSO CHE**

- La Legge 8 novembre 2000, n. 328, recante "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", definisce i principi e le finalità del sistema integrato dei servizi sociali e attribuisce agli enti locali la responsabilità della programmazione e gestione degli interventi.
- Il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali), promuove l'esercizio associato di funzioni e servizi comunali per una maggiore efficienza ed economicità.
- La Legge Regionale L.R. 3/2008 della Lombardia disciplina il sistema integrato di interventi e servizi sociali a livello regionale.
- La Convenzione per la gestione in forma associata del Servizio Sociale di Base, sottoscritta il 23 dicembre 2019, ha regolato la precedente modalità di gestione del servizio.
- L'esperienza maturata nella gestione del Servizio Sociale di Base ha evidenziato la necessità di una **riorganizzazione e innovazione** per rispondere in modo più efficace e tempestivo ai bisogni della popolazione, ottimizzare le risorse e valorizzare le professionalità coinvolte, in considerazione dell'aumento della complessità dei casi e delle sfide legate alla frammentazione territoriale e alla gestione del primo contatto.
- La Comunità Montana Valli del Verbano, in accordo con i Comuni aderenti, ha elaborato un **"Documento di Riprogettazione e Riorganizzazione del Servizio Sociale di Base" (ALL. A)**, che introduce un nuovo modello operativo basato su tre aree di intervento (Primo contatto, Intervento professionale e Back-office Amministrativo) per garantire maggiore accessibilità, efficienza e qualità del servizio.
- Il presente atto è finalizzato a disciplinare l'esercizio in forma associata del Servizio Sociale di Base secondo le nuove modalità organizzative e operative definite nel suddetto Documento di Riprogettazione.
- Le Parti si impegnano alla scrupolosa osservanza delle disposizioni contenute nel Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e nella normativa vigente in materia di protezione dei dati personali, come già previsto dalla precedente convenzione.

## **TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO, SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE:**

### **ART. 1 - Oggetto della Convenzione**

1. La presente Convenzione ha per oggetto l'esercizio in forma associata, da parte della Comunità Montana Valli del Verbano per conto dei Comuni aderenti, del **Servizio Sociale di Base Associato**,

così come dettagliato nel "Documento di Riprogettazione e Riorganizzazione del Servizio Sociale di Base Innovativo - Comunità Valli del Verbano" allegato alla presente e di cui costituisce parte integrante e sostanziale (Allegato A).

2. Il Servizio Sociale di Base Associato, in coerenza con la normativa vigente, si configura come il primo livello di accesso e di risposta ai bisogni sociali del cittadino, orientando, informando e accompagnando le persone e le famiglie nei percorsi di aiuto, attraverso un approccio personalizzato e una gestione integrata delle risorse territoriali.

## **ART. 2 - Durata della Convenzione**

1. La presente Convenzione ha durata di 6 anni decorrenti dalla data del 1.1.2026.

## **ART. 3 - Funzioni e Competenze del Servizio Sociale Associato Innovativo**

1. Il Servizio Sociale di Base Associato garantisce le seguenti funzioni e competenze, così come ridefinite dal Documento di Ri-progettazione (Allegato A):
  - **Area di Primo Contatto e Segretariato Sociale:** Accessibilità multicanale (fisica tramite sportelli decentrati/itineranti e sede centrale, telefonica tramite centralino dedicato, digitale tramite PUA web, chat e chatbot) per l'accoglienza, l'informazione, l'orientamento e la gestione dei bisogni "leggeri" e non complessi. Questa funzione sarà primariamente affidata a figure di **Operatore di Punto Unico di Contatto**, che non necessitano della qualifica di Assistente Sociale o Educatore.
  - **Presa in Carico e Intervento Professionale:** Gestione dei casi complessi che richiedono una valutazione professionale multidimensionale, la costruzione e il monitoraggio di Progetti Individuali (P.I.), il coordinamento multidisciplinare e multi-agenzia con la rete dei servizi (sanitari, educativi, giustizia, ecc.). Questa funzione è di competenza esclusiva delle figure professionali qualificate di **Assistente Sociale (AS)** e **Educatore Professionale (EP)**.
  - **Back-office Amministrativo e Gestione Dati:** Comprende tutte le attività di back-office, data entry, estrazione dati, produzione di report rendicontativi/statistici a sostegno dell'attività delle amministrazioni comunali gestione documentale, supporto logistico e gestione delle pratiche amministrative semplici (es. modulistica per contributi).
2. Le attività specifiche, i flussi operativi e le modalità di gestione per ciascuna delle aree funzionali sopra descritte sono dettagliate nell'Allegato A.
3. Le principali competenze del Servizio Sociale Associato di Base possono così riassumersi rispetto ai diversi target:
  - **Cittadini:**
    - a. Informazione e orientamento;
    - b. Presa in carico: accoglienza, valutazione, progettazione individualizzata, colloqui, visite domiciliari, coordinamento e raccordo dei soggetti coinvolti, attivazione prestazioni, monitoraggio e valutazione, ri-progettazione, rendicontazione degli interventi;
    - c. Co-progettazione con enti e organizzazioni del territorio.

- **Enti Locali:**
  - a. Informazione e comunicazione
  - b. Aggiornamento sui casi
  - c. Coordinamento e attivazione risorse
  - d. Analisi e reporting su domanda sociale per definizione di strategie territoriali coordinate
  - e. Supporto per le rendicontazioni dell'area sociale e assolvimento dei debiti informativi e rilevazione dati
- **Terzo Settore/Associazioni/ecc.:**
  - a. Informazione e comunicazione
  - b. Collaborazione e supporto per attivazione di progettazioni territoriali
  - c. Promozione di cittadinanza attiva
  - d. Percorsi di capacitazione e formativi per sensibilizzare la cittadinanza.

#### **ART. 4 - Ruolo della Comunità Montana Valli del Verbano**

1. La Comunità Montana Valli del Verbano è l'Ente Capofila della Convenzione e gestisce il Servizio Sociale di Base Associato in nome e per conto dei Comuni aderenti.
2. Alla Comunità Montana Valli del Verbano competono in particolare:
  - La gestione del personale del Servizio Sociale di Base in termini di organico, qualifiche professionali, organizzazione dei turni di lavoro, formazione e supervisione ecc.
  - La direzione e il coordinamento tecnico-organizzativo del servizio, inclusa la figura del Responsabile del Servizio Sociale Associato.
  - La programmazione e la verifica delle attività in accordo con i Comuni.
  - L'implementazione e la gestione delle piattaforme tecnologiche a supporto del servizio (PUA digitale, Centralino dedicato, Centro Servizi Unico/CSU, strumenti per il lavoro agile).
  - La promozione e la comunicazione del Servizio Sociale di Base Innovativo sul territorio.
  - La gestione delle risorse finanziarie trasferite dai comuni aderenti per assicurare il funzionamento del servizio.
  - La definizione dei protocolli operativi tra le diverse aree funzionali e con gli enti esterni.
  - L'organizzazione di percorsi formativi per il personale.

#### **ART. 5 - Obblighi dei Comuni Aderenti**

1. I Comuni aderenti si impegnano a:
  - Partecipare attivamente alla programmazione sociale della CMVV e alla definizione delle priorità del Servizio Sociale di Base Associato.

- Garantire la necessaria collaborazione con il personale del Servizio Sociale Associato, fornendo le informazioni e il supporto necessari allo svolgimento delle attività, in particolare per la gestione delle sedi aggregate e degli sportelli itineranti nei propri territori.
- Mantenere la titolarità e la responsabilità delle decisioni assunte in merito ad interventi che richiedono l'assunzione di atti amministrativi quali: impegni di spesa, attivazione di risorse appartenenti all'Ente Comunale (es. alloggi, trasporti, personale comunale, contributi, ecc.), condividendo il progetto di intervento proposto dall'operatore di comunità montana riferimento;
- Mettere a disposizione, ove richiesto e possibile, locali idonei per lo svolgimento delle attività del Servizio Sociale di Base Innovativo (es. sportelli decentrati, colloqui protetti).
- Contribuire finanziariamente al funzionamento del Servizio Sociale di Base Innovativo secondo le modalità definite nell'Art. 6.
- Nominare un referente politico e un referente amministrativo per la gestione dei rapporti con la Comunità Montana Valli del Verbano.
- Curare tramite i propri uffici, lo svolgimento dei procedimenti amministrativi necessari all'attuazione degli interventi sociali e l'attività di rendicontazione richiesta;
- Partecipare alla programmazione sociale a livello territoriale e collaborare alla rilevazione dei bisogni in sinergia con il team del Servizio Sociale di Base;
- Promuovere e comunicare ai propri cittadini le modalità di accesso al nuovo Punto Unico di Contatto e le funzioni del Servizio Sociale Innovativo.

## **ART. 6 – Contribuzione Economica**

1. I costi di gestione del Servizio Sociale di Base Innovativo, comprensivi delle spese per il personale, per le tecnologie, per la formazione e per le spese generali di funzionamento, sono ripartiti tra la Comunità Montana, in qualità di ente capofila della Convenzione, e i Comuni aderenti.

Ai fini del rispetto delle vigenti disposizioni in termini di limitazione della spesa di personale, gli oneri di personale derivanti dall'attuazione della presente convenzione vengono contabilizzati nella spesa di personale della Comunità Montana Valli del Verbano, in quanto Ente capofila della convenzione.

La Comunità Montana, in quanto ente capofila dell'Ambito, al fine di garantire un'effettiva integrazione tra i servizi sociali erogati (servizio sociale associato di base e servizi specialistici), si farà carico dei costi correlati al funzionamento del Punto Unico di Contatto.

2. La quota di contribuzione annuale a carico di ciascun Comune è determinata sulla base del criterio della popolazione residente al 31 dicembre dell'anno precedente, come di seguito indicato:
  - a) Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale di Cittiglio: € 8,00 per abitante;
  - b) Altri Comuni: € 8,50 per abitante.
3. La ripartizione dettagliata dei costi e la metodologia di calcolo delle quote annuali sono definite nel Piano Finanziario allegato alla presente Convenzione (Allegato B). Tale Piano potrà essere aggiornato annualmente, qualora se ne ravvisi la necessità, previa approvazione da parte degli Organi competenti dei Comuni aderenti e della Comunità Montana.

4. Entro il 31 marzo di ogni anno, la Comunità Montana trasmetterà a ciascun Comune la proiezione dei costi relativi al Servizio Sociale di Base Associato per l'anno in corso.
5. Entro il 30 aprile di ogni anno, ciascun Comune dovrà versare alla Comunità Montana un acconto pari all' 80% della propria quota annuale di contribuzione. Il saldo, calcolato al netto di eventuali altre fonti di finanziamento che abbiano contribuito alla riduzione dei costi del servizio, dovrà essere versato entro il 31 gennaio dell'anno successivo.

#### **ART. 7 - Personale del Servizio**

1. Le figure professionali che possono essere impiegate nel Servizio Sociale Associato sono tra i profili seguenti: Assistenti Sociali (AS), Educatori Professionali (EP), Operatori di Segretariato Sociale / Punto Unico di Contatto. La congruità dell'organico verrà valutata periodicamente rispetto ai volumi di attività e ai casi in gestione. Qualora si dovesse rendere necessaria l'assunzione di ulteriori figure, verranno ricercate tra le professionalità indicate.
2. La Comunità Montana Valli del Verbano si impegna a garantire la formazione e l'aggiornamento continuo di tutto il personale, in linea con le esigenze del nuovo modello organizzativo e le normative vigenti.

#### **ART. 8 – Modalità di gestione del servizio**

1. Le modalità di gestione del Servizio Sociale di Base articolato nelle 3 diverse Aree Funzionali sono descritte nell'ALL A - Documento di Riprogettazione.
2. La Ri-Organizzazione del Servizio prevede l'introduzione di touch-point digitali e tecnologici, nonché l'introduzione di nuove tecnologie per potenziare la vicinanza con l'utenza; una riorganizzazione degli sportelli fisici sul territorio tale da garantire presenza, vicinanza ma anche ottimizzazione della gestione di tempi, funzioni e spostamenti.
3. Il rafforzamento del Team di lavoro attraverso: specializzazione, formazione, accompagnamento, momenti di supervisione e di coordinamento periodici.

#### **ART. 9 – Soggetti assistibili e condizioni di assistibilità**

1. Possono usufruire degli interventi di assistenza sociale e del Servizio Sociale Associato:
  - i cittadini residenti nei Comuni convenzionati che si trovino in condizione di bisogno e rischio sociale;
  - gli stranieri e gli apolidi, secondo quanto previsto dalle leggi vigenti;
  - i soggetti domiciliati o di passaggio nei Comuni sottoscrittori della convenzione che necessitano di interventi d'urgenza e di tutela nel caso di minori.

#### **ART 10 – Modalità di accesso al servizio e di intervento del Team del Servizio Sociale di Base**

1. Le modalità di accesso al Servizio Sociale Associato possono essere:
  - diretta: l'utente si rivolge direttamente al Punto Unico di Contatto (PUC), agli sportelli itineranti, presso la sede del servizio sociale associato negli orari di ricevimento oppure previo

appuntamento telefonico presso le sedi comunali. L'operatore del PUC, nel caso rilevi situazioni particolari o critiche, invia la persona al team dell'area presa in carico professionale per una valutazione più approfondita.

- su segnalazione: del Comune o di altri servizi (scuola, servizi specialistici ecc.). In questo caso:
  1. è necessario che tale segnalazione sia motivata e dichiarabile al fine di concordare la più idonea modalità di contatto tra l'operatore sociale e l'utente, e permetterne la successiva conoscenza.
  2. L'operatore PUC mette direttamente in contatto l'ente con il Responsabile del servizio che procede alla valutazione e all'assegnazione del caso all'interno del team.

2. Al ricevimento della richiesta di intervento, sia diretta che su segnalazione:

- il Responsabile del Team del Servizio Sociale di Base effettuerà una prima valutazione del caso per poi orientarlo verso l'AS referente (modalità di lavoro Casa Management).
- L'AS referente svolgerà poi le attività di valutazione, analisi, presa in carico, progettazione, attivazione risorse ed unità specialistiche. Verificherà con l'Amministrazione Comunale competente la possibilità di attivare risorse economiche o servizi territoriali secondo le priorità e le modalità di intervento definite dai comuni attraverso i propri regolamenti.
- L'Amministrazione Comunale, individuato il referente per l'assunzione degli atti amministrativi, provvederà a dare comunicazione e fornire copia degli atti adottati all'utente e all'assistente sociale.
- L'AS referente procede al caricamento del caso in Cartella Sociale digitale in modo da: facilitare la registrazione delle azioni e attività svolte; garantire la comunicazione e lo scambio di informazioni tra tutti i professionisti che lavorano sul caso; garantire una puntuale condivisione delle attività svolte; consentire agli enti la possibilità di prendere visione in tempo reale dei casi afferenti al proprio territorio (la visualizzazione dei dati sarà anonimizzata a tutela della privacy degli assistiti ma consentirà all'ente di avere una visione chiara della situazione del proprio territorio).
- L'AS referente del caso aggiorna periodicamente il Sindaco, o il suo delegato, in merito alle situazioni prese in carico e concorda con il Sindaco o con il suo delegato, secondo l'importanza del caso in carico, la periodicità della verifica e degli aggiornamenti.
- Il servizio sociale associato redige entro il 31 dicembre, salvo proroghe per l'approvazione del bilancio, una relazione generale dell'attività svolta e delle iniziative intraprese nel corso dell'anno ed una proposta di programmazione per l'anno successivo. La relazione dovrà essere trasmessa ai sindaci dei comuni convenzionati. In tale relazione dovranno essere evidenziati, per ogni singolo comune, il numero dei casi trattati, nel rispetto della privacy.

#### **ART. 11 - Protezione dei Dati Personali**

Ai sensi del Reg. UE 2016/679 (di seguito Gdpr) e del D. Lgs. n. 196 del 30.06.2003, i dati personali forniti, o comunque acquisiti durante lo svolgimento della procedura e del relativo incarico, saranno trattati e conservati nel rispetto della vigente normativa per il periodo strettamente necessario all'attività amministrativa correlata e/o indicato dalla legge.

Titolare del trattamento è il Comune in persona del sindaco pro tempore che nomina Comunità Montana Valli del Verbano nell'esecuzione delle attività previste dalla presente convenzione Responsabile esterno del trattamento dei dati personali, derivante dal presente contratto.

Comunità Montana Valli del Verbano, pertanto, che accetta, è designata ai sensi dell'art. 28 Gdpr quale Responsabile del trattamento dei dati personali (di seguito anche "Responsabile Esterno") che saranno

raccolti in relazione all'espletamento dell'incarico affidato e si obbliga a trattare i dati esclusivamente al fine dell'espletamento di detto incarico, così come descritto nel presente contratto.

Comunità Montana Valli del Verbano dichiara di conoscere e rispettare tutti gli obblighi previsti dalla vigente normativa a carico del Responsabile del trattamento. Dichiara altresì di possedere adeguati requisiti di esperienza, capacità, professionalità ed affidabilità e di garantire sufficienti strumenti e capacità per porre in essere misure tecniche ed organizzative tali da soddisfare i requisiti richiesti dal Gdpr stesso, compreso il profilo relativo alla sicurezza. Le Parti a tal riguardo stipulano apposito atto giuridico denominato "Nomina a Responsabile del trattamento", allegato al presente Contratto e facente parte integrante dello stesso, che regola nello specifico il trattamento dei dati effettuato dal Responsabile per conto del Titolare.

#### **ART. 12 - Monitoraggio e Valutazione**

1. Il Servizio Sociale di Base Associato sarà oggetto di un monitoraggio e valutazione periodici, basati sugli indicatori di servizio definiti nel Documento di Riprogettazione (Allegato A): n° di accessi, tempi di attesa, tempi medi di presa in carico (dalla segnalazione alla valutazione e attivazione), n° di casi, durata delle prese in carico, tasso di soddisfazione utenti e operatori, n° e tipologia di reclami, ecc. Il servizio sociale adotta la carta dei servizi (pubblicato sul sito di comunità montana valli del verbanò) come strumento informativo e di valutazione da parte degli utenti.
2. La Comunità Montana Valli del Verbano predisporrà annualmente una Relazione sulle attività svolte e sui risultati raggiunti, che sarà condivisa con i Comuni aderenti e discussa in un tavolo di coordinamento specifico.

#### **ART. 13 – Consulta del Servizio**

1. I rappresentanti legali degli enti sottoscrittori della presente convenzione, o loro delegati, costituiscono la Consulta del Servizio. Ad essa compete:
  - la definizione del programma delle attività relativa ad ogni esercizio finanziario, con particolare riferimento alla promozione, organizzazione, attivazione e gestione di servizi e di politiche sociali sovracomunali;
  - la verifica in merito al raggiungimento degli obiettivi;
  - la definizione della compartecipazione finanziaria degli Enti aderenti;
  - la definizione dei tempi di approvazione o diniego delle richieste di adesione al servizio da parte di altri Comuni, previa valutazione delle risorse presenti e/o dei tempi per dotarsi delle risorse necessarie all'accoglimento di nuovi comuni.
2. La Consulta è convocata dal Presidente della Comunità Montana Valli del Verbano o dall'Assessore ai Servizi Sociali almeno due volta all'anno. Il Presidente della Comunità Montana Valli del Verbano o l'Assessore ai servizi sociali presiedono l'Assemblea.
3. Le decisioni vengono adottate a maggioranza assoluta dei presenti su ogni argomento trattato.
4. I lavori dell'Assemblea sono organizzati e verbalizzati dal Segretario di Comunità Montana Valli del Verbano o un suo delegato.
5. La Consulta potrà essere convocata, facoltativamente, ogni qualvolta se ne ravvisi l'opportunità o la necessità, ai sensi dell'art. 29 dello Statuto di Comunità Montana

#### **ART. 14 - Modalità di Recesso, scioglimento e nuove adesioni**

1. Ciascun Ente aderente potrà recedere dalla presente convenzione con deliberazione del Consiglio Comunale da notificare alla Comunità Montana e ai comuni aderenti sei mesi prima del termine di ogni esercizio finanziario a mezzo pec.
2. L'Ente, nel periodo sopracitato, rimane obbligato per gli impegni precedentemente assunti, sino alla conclusione dell'anno finanziario interessato.
3. Ove il recesso comporti una maggiore spesa, o una diminuzione di entrata, a carico dei Comuni aderenti, l'Assemblea dei Sindaci definisce specifiche compensazioni pecuniarie a carico del Comune recedente.
4. La presente convenzione potrà essere sciolta, in qualunque momento, su richiesta della metà più uno degli Enti convenzionati mediante atto deliberativo dei rispettivi Organi di Indirizzo politico che dovranno riportare la medesima data di scioglimento. Gli atti deliberativi predetti dovranno essere notificati alla Comunità Montana ed a tutti gli Enti aderenti almeno un anno prima dalla data di scadenza
5. Le richieste di nuove adesioni dovranno pervenire via pec alla Comunità Montana. Verranno valutate dalla Consulta del Servizio e l'eventuale accettazione decorrerà a partire dal 1° gennaio o dal 1° luglio dell'anno successivo.

#### **ART. 15 - Clausola di Conciliazione e Foro Competente**

1. Qualsiasi controversia che dovesse insorgere in merito all'interpretazione, esecuzione o risoluzione della presente Convenzione sarà, prima di ogni altra iniziativa, sottoposta a tentativo di conciliazione tra le Parti.
2. In caso di mancato accordo, il Foro competente sarà quello di Varese.

#### **ART. 16 - Disposizioni Finali**

1. Per quanto non espressamente previsto dalla presente Convenzione, si rinvia alla normativa vigente in materia di ordinamento degli enti locali, di servizi sociali e alle altre disposizioni legislative e regolamentari applicabili.
2. La presente Convenzione sostituisce integralmente la precedente Convenzione per la gestione in forma associata del Servizio Sociale di Base del 23 dicembre 2019.
3. Eventuali modifiche o integrazioni alla presente Convenzione e ai suoi allegati dovranno essere apportate per iscritto e approvate con delibere degli Organi competenti di tutte le Parti aderenti.
4. La presente Convenzione è soggetta a registrazione solo in caso d'uso e alle imposte di bollo a carico delle Parti, ciascuna per la propria quota parte.

**LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO**

Luino, \_\_\_\_\_

**Per la Comunità Montana Valli del Verbano**

Il Presidente \_\_\_\_\_

**Per il Comune di Azzio** Il Sindaco [Firma Digitale]

---

**Per il Comune di Bedero Valcuvia** Il Sindaco [Firma Digitale]

---

**Per il Comune di Brenta** Il Sindaco [Firma Digitale]

---

**Per il Comune di Casalzuigno** Il Sindaco [Firma Digitale]

---

**Per il Comune di Cassano Valcuvia** Il Sindaco [Firma Digitale]

---

**Per il Comune di Castello Cabiaglio** Il Sindaco [Firma Digitale]

---

**Per il Comune di Cuveglio** Il Sindaco [Firma Digitale]

---

**Per il Comune di Cuvio** Il Sindaco [Firma Digitale]

---

**Per il Comune di Duno Il Sindaco [Firma Digitale]**

---

**Per il Comune di Ferrera di Varese Il Sindaco [Firma Digitale ]**

---

**Per il Comune di Masciago Primo Il Sindaco [Firma Digitale]**

---

**Per il Comune di Mesenzana Il Sindaco [Firma Digitale]**

---

**Per il Comune di Montegrino Valtravaglia Il Sindaco [Firma Digitale]**

---

**Per il Comune di Orino Il Sindaco [Firma Digitale]**

---

**Per il Comune di Rancio Valcuvia Il Sindaco [Firma Digitale]**

---

**Per il Comune di Sangiano Il Sindaco [Firma Digitale]**

---

**L'Unione dei Comuni Lombarda Prealpi, nello specifico**

**Per il Comune di Agra, Per il Comune di Dumenza, Per il Comune di Curiglia con Monteviasco, Per il Comune di Tronzano Lago Maggiore Il Sindaco [Firma Digitale]**

---

**Pertinente all'implementazione del Punto Unico di Contatto in favore dei Comuni AT di Cittiglio II**  
Presidente dell'Ambito Territoriale di Cittiglio

---

**Allegati alla Convenzione:**

- **Allegato A:** "Progetto di Riprogettazione e Riorganizzazione del Servizio Sociale di Base Innovativo - ATS Comunità Valli del Verbano" (Il documento che hai fornito, con i dettagli del nuovo modello, ruoli, flussi, tecnologie e KPI e tempistiche di attuazione).
- **Allegato B:** Piano Finanziario di ripartizione dei costi tra gli Enti.
- **Allegato C:** Nomina Responsabile in outsourcing del trattamento dati